Lugano, 8 giugno 2026

TelQuel

Comunicato stampa per l'inaugurazione della mostra

POST-MEMETICS
di Delfino Fidel
presso Casa Azul
Via Sant'Antonio 2, 6596 Gordola
a cura di Uriel Schmid Téllez, Pietro Giovannoli, Joshua Babic

Domenica 12 luglio 2026

Apertura porte alle 17h00, a seguire "Caffé tra artisti", aperitivo e concerto di Tarassaco Jazz Ensemble

Apertura su appuntamento fino al 26 luglio 2026:
+41 77 425 68 16; telquelgallery@gmail.com

Delfino Fidel, Rendering dell'esposizione "Post-Memetics", 2026

Descrizione del progetto artistico
L'esposizione "Post-Memetics" di Delfino Fidel, curata dalla galleria d'arte TelQuel ospite negli spazi di Casa Azul, indaga il ruolo comunicativo delle emoji (pollice in su, mano a cucchiaio, pugno alzato, ecc.). Il progetto rende oggettuale questo codice attraverso sculture in legno patinato che si innestano su sagome bidimensionali di animali. I gesti-simbolo delle emoji, sostituendo soprattutto le teste delle figure, diventano elementi "animati". Questa operazione rivela la natura simbolica del gesto e, insieme, innesca un processo di antropomorfizzazione dell'animale tramite un linguaggio umano. Questa riappropriazione tangibile del codice linguistico contemporaneo — non una semplice sequenza di simboli né un sistema alternativo o "pirata" dell'iconografia dominante, ma una rielaborazione combinatoria e trasformativa dal digitale al fisico — individua la portata comunicativa del fenomeno emoji come qualcosa di superiore alla comprensione diretta del singolo, presentandolo come iper-oggetto. L'ingrandimento materiale e la trasfigurazione dei gesti impongono al fruitore, in forma esplicita, una comunicazione grafico-visiva ormai divenuta culturale e, al tempo stesso, più che intangibile: ridotta a mera interfaccia.

Delfino Fidel, Rendering dell'esposizione "Post-Memetics", 2026

Il luogo
Casa Azul nasce dall'idea di Verzasca Foto Festival di avere a disposizione un luogo dove svolgere attività culturali tutto l'anno. Inizialmente nata come "Casa della fotografia", si è presto evoluta in un vero e proprio centro culturale aperto a tutte le discipline delle arti, ospitando mostre, laboratori, talks, ecc.

Programma della serata
L'inaugurazione della mostra sarà accompagnata dalla presentazione del catalogo (con testi di Paolo Albani, Jordana Garbati, Uriel Schmid-Téllez, Beniamino Stoppani, Joshua Babic) e da un nuovo appuntamento del "Caffè tra artisti": un momento di incontro e dialogo a cura di Casa Azul dal 2024. Gli artisti in dialogo il 12 luglio, dalle **17h30 alle 18h30**, saranno Delfino Fidel e Aldo Spinelli, classe 1948, artista concettuale, giocologo, definito dalla critica come "un equilibrista che si regge sulle parole per fare dell'arte un gioco e del gioco un'arte". A seguire aperitivo e concerto dei Tarassaco Jazz Ensemble.

Delfino Fidel, “Viral”, 2025

L’artista in mostra

Loris Delfino Fidel Bessler (Mendrisio, 1998) è artista residente ad Arogno, nel Canton Ticino. Cresciuto in una famiglia di agricoltori e artisti, è entrato fin da piccolo in contatto con queste due attività, che sono diventate parte integrante della sua dedizione quotidiana. Si è diplomato alla Scuola Cantonale d’Arte di Lugano nel 2018 e successivamente ha frequentato l’Alta Scuola Pedagogica di Berna, dove ha conseguito il Bachelor in Scienze dell’Educazione nel giugno 2024. Parallelamente agli studi e alle altre attività, ha continuato a coltivare la propria pratica artistica, partecipando a concorsi (Stanze dell’arte, Zuger Kunstpause, Junge Kunst Olten) ed esponendo in diverse mostre collettive, sia in contesti istituzionali (m.a.x. museo, Chiasso; Zuger Kunstnacht, Zugo), sia in gallerie d’arte (Better Go South, Stuttgart; Kromya Art Gallery, Lugano; Artrust, Maroggia), sia in spazi indipendenti (Bacio Collective, Berna; Molti Tesori, Mendrisio; Lager 14, Baar; Kunstverein, Olten).

Oggi Delfino Fidel porta avanti la sua pratica artistica nel suo studio ad Arogno. Nelle sue sculture combina oggetti, figure iconiche e simboli pop – sul piano fisico e concettuale – trasformandoli in veicoli di significato e di espressione. L’umorismo riveste un ruolo centrale nel suo lavoro, agendo come strumento persuasivo e provocatorio. Nelle sue opere si sente un confronto aperto con la complessità e le contraddizioni della società contemporanea e le profonde interconnessioni che la attraversano.

Delfino Fidel, “Rabbit Hole”, 2025

Contatti

Tel Quel Gallery
+41 79 647 51 22
https://www.telquelgallery.com/
telquelgallery@gmail.com

L’artista e i curatori rimangono a disposizione per interviste;
Ringraziando per ogni messa in agenda;
Cordiali saluti,
Staff di TelQuel

Con il sostegno di:
Ufficio dei giovani DSS